Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - ufficio IX

Nota prot. n.13439 del 11 settembre 2015
All'Istituzione Scolastica PCIC806002
IC MONTICELLI D'ONGINA
E p.c. ai Revisori del conti – per il tramite della scuola
All'U.S.R. Emilia Romagna
LORO SEDI

Oggetto: A.F. 2015 – a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016

Premessa

L'entrata in vigore della Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015 comporta la necessità, a partire dal corrente anno scolastico, di dare attuazione ad un complesso di disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome. In particolare, si pone sin d'ora l'obbligo di rivedere integralmente da parte di questa Amministrazione centrale la tempistica dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole, in conformità con quanto previsto dalla normativa sopravvenuta.
In considerazione della portata delle innovazioni legislative introdotte e nell'ottica di fornire un supporto tecnico a ciascuna istituzione scolastica nell'attuale fase di prima attuazione della legge, si ravvisa l'opportunità di effettuare una ricognizione di sintesi, seppur non esaustiva, delle principali misure normative introdotte nello specifico settore della gestione contabile ed amministrativa.
Preliminarmente corre l'obbligo di evidenziare che ciascuna delle novità legislative introdotte nel settore della "contabilità scolastica" è rivolta al raggiungimento delle finalità esplicitate nell'art. 1 comma 1 della Legge. Per la parte che qui interessa assume rilevanza, in particolare, quanto disposto nell'ultimo periodo del comma 1: "*la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive*

modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria". Con il dichiarato intento di potenziare l'autonomia scolastica di cui alla legge n. 97/1997 e al successivo DPR 8 marzo 1999, n. 275, vengono quindi introdotte una serie di regole e strumenti nuovi mediante i quali si rende possibile una migliore programmazione delle attività da parte di ciascuna istituzione scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il comma 11 della legge infatti dispone in maniera espressa e puntuale che "*a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, entro il mese di settembre, alla tempestiva erogazione a ciascuna istituzione scolastica autonoma del fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Contestualmente il Ministero comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge di stabilità, relativa al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, che sarà erogata nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio finanziario successivo*".

L'introduzione della citata previsione normativa consente di rimuovere gli ostacoli amministrativi che hanno fino ad oggi impedito all'Amministrazione di fornire alle scuole, già nel mese di Settembre, il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile annualmente nel bilancio di ciascuna istituzione scolastica autonoma, anche al fine della programmazione delle attività da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa, che viene elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, secondo quanto previsto dall' art 3 del DPR 275/1999.

L'assegnazione e l'erogazione, entro dei limiti temporali fissati dalla legge e in termini quantitativi completi per l'intero anno scolastico, consente pertanto di realizzare pienamente quanto previsto dalla previgente normativa sull'autonomia scolastica in materia di gestione finanziaria delle scuole, vale a dire la predisposizione, entro il mese di ottobre, sulla base di una certezza delle disponibilità finanziarie, del piano triennale dell'offerta formativa, che può essere rivisto annualmente sempre entro il mese di ottobre (comma 12 della Legge 107/2015), con il relativo Programma Annuale di bilancio previsto dall'art. 2 del DI n. 44 del 1 febbraio 2001.

I tempi della programmazione e della gestione finanziaria potranno quindi essere rispettati secondo quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità - DI 44/2001 (art 2 comma 3) - e la gestione amministrativo-contabile dell'istituzione scolastica potrà procedere in coerenza con lo sviluppo delle attività didattiche senza la necessità di ricorrere a deroghe, proroghe o gestioni anomale ed eccezionali quali l'esercizio provvisorio (previsto dall'art 8 del DI 44/2001).

Dalla lettura del dettato normativo contenuto nel citato comma 11 si evince che, mediante l'introduzione di questa nuova tempistica, la Legge, pur rispettando i vincoli imposti dalle regole generali della contabilità pubblica in virtù delle quali, secondo il principio di annualità del bilancio dello Stato, l'anno finanziario coincide con l'anno solare, ha inteso orientare quanto più possibile i tempi e le modalità di assegnazione/erogazione delle risorse finanziarie verso le esigenze peculiari del mondo della scuola che, viceversa, organizza la propria programmazione finanziaria intorno alle scadenze dell'inizio e della fine dell'anno scolastico.

Sul piano amministrativo-contabile si determinano in tal modo oggettivamente delle condizioni più favorevoli di programmazione e gestione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica per la realizzazione delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di autonomia.

Il miglioramento della programmazione finanziaria di ciascuna istituzione scolastica è reso possibile da un'altra disposizione normativa introdotta dalla legge n.107/2015 ed in particolare dal comma 25 che di seguito si riporta: "*Il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, è incrementato di euro 123,9 milioni nell'anno 2016 e di euro 126 milioni annui dall'anno 2017 fino all'anno 2021*".

Per effetto della predetta previsione di legge, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, non solo le risorse destinate al funzionamento amministrativo-didattico vengono notevolmente incrementate, ma tale incremento assume un carattere stabile sino al 2021. La norma in questione infatti dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, e dunque già per il periodo Gennaio – Agosto del corrente anno scolastico, il fondo di funzionamento conosce un incremento pari ad euro 123,9 milioni per l'intero 2016 e di 126 milioni annui dall'anno 2017 all'anno 2021. Tenuto conto del fatto che il Legislatore ha qualificato espressamente questo intervento come un "*incremento*" delle risorse finanziarie già presenti in bilancio a legislazione vigente, si deve ritenere che tali risorse aggiuntive si vengano a sommare allo stanziamento ordinario confermato ormai da qualche anno in 110 milioni di euro nel bilancio del Ministero.

Si tratta dunque di un incremento del fondo che determina un "raddoppio" delle risorse e ne garantisce il carattere pluriennale. Tale incremento, determinando un oggettivo miglioramento nella gestione amministrativo-contabile della scuola, consente anche di agevolare in molte realtà il superamento di situazioni di sofferenza finanziaria, che hanno contraddistinto i bilanci delle scuole negli ultimi anni.

Alla luce delle osservazioni sopra illustrate, si precisa quanto segue:

- La risorsa finanziaria del fondo di funzionamento relativa al periodo Settembre – Dicembre (calcolata secondo le disponibilità finanziarie risultanti nell'esercizio finanziario 2015) viene assegnata ed erogata, con la presente nota, a ciascuna istituzione scolastica.
- La risorsa finanziaria del fondo di funzionamento relativa al periodo Gennaio – Agosto (calcolata secondo le disponibilità finanziarie risultanti nell'esercizio finanziario 2016 a seguito dell'incremento) viene comunicata in via preventiva sin d'ora. Tale ultima somma, che dovrà essere erogata già nel mese di Gennaio 2016, costituisce pertanto una previsione di cui ciascuna istituzione scolastica potrà tenere conto in sede di programmazione delle attività.
- L'incremento legislativo del fondo di funzionamento nella misura citata, avendo il carattere della stabilità, consente alle istituzioni scolastiche di tenerne conto anche in una logica di programmazione di natura pluriennale.

Il consistente e raddoppiato fondo per il funzionamento a partire dal 2016 impone necessariamente che siano anche rivisti integralmente i criteri e i parametri per la ripartizione delle risorse alle singole scuole, che sono attribuite in base al DM 21/2007, non più rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico: anche su questo la legge 107/2015

(comma 11) prevede che entro il mese di ottobre 2015 sia rivisitato ed aggiornato il predetto DM. Tuttavia le modifiche relative ai nuovi criteri di riparto avranno efficacia a partire dal prossimo anno scolastico.

Al fine poi di incrementare l'autonomia contabile delle istituzioni scolastiche ed educative statali e di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili, la legge n. 107/2015 al comma 143 ha previsto che entro gennaio 2016 il Ministero provveda ad adottare un nuovo regolamento di contabilità, in grado di attualizzare il Regolamento già vigente (DI n. 44/2001) e provveda anche all'armonizzazione dei sistemi contabili e alla disciplina degli organi e dell'attività di revisione amministrativo-contabile dei convitti e degli educandati.

Tutto ciò premesso appare evidente che con queste modifiche sarà possibile ridisegnare l'intero sistema di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche autonome dando ai dirigenti scolastici degli strumenti di gestione innovativi e coerenti con il quadro normativo secondo principi di efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa.

In questa prospettiva sono state programmate azioni di supporto volte a realizzare fin dal prossimo mese di ottobre una intensa attività di aggiornamento e formazione territoriale nell'ambito del progetto nazionale "Io Conto" per tutti i Dirigenti Scolastici e i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche su tre tematiche , "Bilancio, programmazione e scritture contabili", "Acquisizione di beni e servizi", "Nuovi obblighi normativi", con aggiornamenti anche sulle innovazioni di cui sopra. E', altresì, in fase di costruzione un "Help desk amministrativo-contabile", di interfaccia tra le scuole e l'Amministrazione, per un servizio di assistenza e di comunicazione con gli uffici competenti del Ministero più immediata e rispondente alle problematiche finanziarie in corso di evoluzione normativa, siccome previsto dal comma 142 della legge n. 107/2015, finanziato con risorse specifiche.

Si rende noto inoltre che, con l'anno scolastico 2015-2016, il processo di liquidazione delle competenze "*NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari*" per le supplenze brevi del personale non di ruolo verrà completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificazione ed efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Infatti, relativamente ai contratti di supplenza breve e saltuaria inseriti da ciascuna istituzione scolastica, il nuovo sistema integrato consentirà di visualizzare sul SIDI il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata, effettuato da NoiPA. Infatti, con le nuove funzionalità del sistema informativo SIDI, il Miur dialogherà con NoiPA, trasmettendo i contratti relativi alle supplenze brevi e saltuarie che saranno acquisiti a sistema a fronte del loro inserimento a cura della istituzione scolastica. A differenza di ciò che avveniva fino allo scorso anno scolastico, il **Mef/NoiPA eseguirà il calcolo delle competenze globali e spettanti alla rata,** riportando l'esito e gli importi da liquidare al SIDI.

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, dal proprio canto, si avvarrà del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS per l'importo da liquidare, attivando, ove fosse necessario, il procedimento per l'assegnazione di nuovi fondi.

Avviso assegnazioni e comunicazione preventiva

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopradescritto si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre –dicembre 2015 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio-agosto 2016 relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2015/2016.

PROGRAMMA ANNUALE 2015 – AVVISO ASSEGNAZIONI

Si richiama la nota n. 18313 del 16 dicembre 2014, recante Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2015 e con la presente si informa che **per il periodo settembre-dicembre 2015**, sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie da iscrivere in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

1 - QUOTA BASE FUNZIONAMENTO e REVISORI DEI CONTI: euro 2.904,01Si informa che la risorsa complessiva assegnata è stata determinata, in applicazione del DM 21/2007, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e comprende nel dettaglio:

a) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 366,67 quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A del DM21/2007);

b) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 166,67 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);

c) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 2.250,67 quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);

d) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 0,00 quale quota per il compenso ai revisori dei conti;

e) euro 120,00 quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A).

2 - CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE : euro 0,00

Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.I. n. 44/2001, è assegnata la somma pari ad euro 0,00 (solo per le scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), quale quota destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo settembre-dicembre 2015.

All'acquisto si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite nel corso del corrente anno finanziario 2015.

All'acquisto si dovrà provvedere nel rispetto delle istruzioni già impartite con specifiche note prot. nn. 13177 e 13179 del 7 settembre 2015, riferite rispettivamente ai contratti di pulizia per i lotti dove è attiva la convenzione CONSIP e ai contratti ad affidamento diretto per l'as 2015/2016 nei lotti 6,7 e 13 ove non è attiva la convenzione CONSIP.

Si ricorda che ai sensi del citato articolo 31 del D.I. 44/2001 ed art 58, comma 5 del DL 69/2013 le istituzioni scolastiche ed educative il cui organico di diritto dei collaboratori scolastici

non presenti posti accantonati non possono acquistare servizi di pulizia od altri ausiliari: dette funzioni debbono essere svolte integralmente, nel caso in questione, dal personale dipendente.

3 - CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA:

euro 0,00

Solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001 sono assegnati euro 0,00 per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo settembre-dicembre 2015.

Si fa riserva di inviare specifiche indicazioni circa tali contratti di collaborazione al fine di fornire una uniforme applicazione della normativa vigente.

4 - CEDOLINO UNICO

4.1 - ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In data 7 agosto 2015 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una Intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/2016.

In base a tale Intesa si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre-dicembre 2015, per la retribuzione accessoria è pari ad euro14.539,73 lordo dipendente, così suddivisi:

a) euro 11.903,73 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 2 comma 5 del CCNL 7/8/2014. In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni notturni, festivi e notturno/festivi del personale educativo dei convitti e degli educandati, atto a garantire l'attuale funzionalità dei relativi servizi". Si raccomanda inoltre, ove necessario, di destinare anche quota del Fondo a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'articolo 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015.

b) euro 1.229,26 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;

c) euro 663,30lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;

d) euro 743,44 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti. Si segnala che a fine anno scolastico le risorse rimaste inutilizzate, ancorché finalizzate al vicolo di copertura per la sostituzione dei colleghi docenti assenti, saranno oggetto di un monitoraggio puntuale da parte di questa direzione generale al fine di poter riallocare in maniera efficiente le eventuali economie resesi disponibili sui pertinenti capitoli del Bilancio del Miur, ciò anche al fine di poter sanare le reali e specifiche esigenze delle scuole.

Circa le attività complementari di educazione fisica e le ore eccedenti svolte dai coordinatori regionali dei relativi progetti, si provvederà all'assegnazione con successive note. Al riguardo si

rammenta che la citata Intesa del 7 agosto 2015 prevede che l'erogazione delle risorse in questione sia subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva, come attestata dalla Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Si raccomanda pertanto di trasmettere i dati relativi sul portale **www.campionatistudenteschi.it**, secondo le indicazioni che verranno congiuntamente date dalla Direzione Generale scrivente con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.
Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra anche per le misure incentivanti per i progetti relativi le "aree a rischio" (cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007), nonché le eventuali disponibilità a carico del Fondo delle Istituzioni Scolastiche, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero o quota parte dell'anno scolastico.
Resta confermato che le risorse relative al FIS, alle Funzioni Strumentali e agli Incarichi Specifici eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2015/2016, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima.

4.2 - ASSEGNAZIONE PER SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Come preannunciato in premessa con l'anno scolastico 2015-2016 si avvia un nuovo processo di liquidazione delle competenze "NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari" per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.
Resta confermato l'obbligo per le istituzioni scolastiche di inserire tempestivamente i contratti stipulati al fine di consentire al Mef/NoiPA di calcolare le competenze globali e della singola rata spettanti al personale supplente.
La scuola, nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, è tenuta ad inserire a SIDI tutte le eventuali variazioni di stato giuridico (assenze, cessazioni anticipate, ecc). e le trasmette, mediante apposite funzioni, a NoiPA per aggiornare le competenze mensili, ove necessario, restituendole a SIDI.
Il sistema GePOS, procederà ad una nuova verifica di capienza e aggiorna la disponibilità di fondi per effetto dei nuovi conteggi trasmessi a SIDI da NoiPA a seguito di una variazione di stato giuridico che ha comportato un ricalcolo delle competenze nella rata.
Il DSGA e il DS a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del il contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria per la verifica di capienza finale e in caso di esito positivo produce il cedolino e liquida le competenze mensili. In caso di esito negativo il pagamento delle rate viene temporaneamente sospeso in attesa del ripristino di capienza. Al riaccredito delle somme NoiPA riprenderà l'attività secondo la priorità acquisita e provvederà alla produzione ed alla liquidazione delle competenze
Per le modalità operative e per l'uso delle nuove funzioni si rinvia al manuale utente "**Gestione**

Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef", disponibile sul Portale SIDI alla voce **Procedimenti Amministrativi -> Gestione Assunzioni (gestione corrente)**. Sulla piattaforma SidiLearn è disponibile il corso di formazione sulle nuove modalità di gestione dei rapporti di lavoro.

*** * ***

Comunicazione in via preventiva delle risorse relative al Programma Annuale 2016

Ai sensi del comma 11 della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2016, che saranno poi oggetto di ulteriore comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro completo dei finanziamenti a disposizione per le attività, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di stabilità 2016 o da interventi normativi sopravvenuti.

5 - QUOTA BASE FUNZIONAMENTO e REVISORI DEI CONTI: euro 12.223,73

Si informa che la risorsa finanziaria pari ad euro 12.223,73, oltre alla quota ordinaria per il funzionamento amministrativo didattico annualmente stanziato dal Bilancio del Miur, include anche l'incremento disposto con il comma 11 della legge n.107/2015 per il potenziamento dell'autonomia scolastica, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal DM 21/2007, e comprende in particolare:

a) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 1.543,40 quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A del DM21/2007);
b) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 701,54 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
c) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 9.473,68 quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
d) (ad esclusione delle scuole della Sicilia) euro 0,00 quale quota per il compenso ai revisori dei conti;
e) euro 505,11 quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A).

6 - CONTRATTI DI PULIZIA ED ALTRE ATTIVITÀ AUSILIARIE : euro 0,00

In via preventiva si comunica la risorsa pari ad euro 0,00 (solo per le scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo gennaio-agosto 2016

7- CONTRATTI DI CO.CO.CO. PER LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI SEGRETERIA:

euro 0,00

Solo per le scuole dove prestano servizio soggetti con contratti di co.co.co ai sensi del D.M. n. 66/2001) è comunicata in via preventiva la quota pari ad euro 0,00 per la remunerazione dei soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, in servizio a seguito dell'applicazione del Decreto Interministeriale 66/2001, per il periodo gennaio-agosto 2016.

8- CEDOLINO UNICO

8.1- ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In base all' Intesa sottoscritta in data 7 agosto 2015 tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-agosto 2016, per la retribuzione accessoria è pari ad euro 29.079,48 lordo dipendente ed è così suddivisa:

a) euro 23.807,46 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche;
b) euro 2.458,55 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
c) euro 1.326,60 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
d) euro 1.486,87 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RISORSA FINANZIARIA ASSEGNATA E COMUNICATA IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2015 e al periodo gennaio-agosto 2016. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014, già registrato alla Corte dei Conti in data 15 luglio 2015
Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, ecc…).

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco